

PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
redazione@gazzettamarittima.it
stefano.benenati@gazzettamarittima.it
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LVII n. 22

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 23 MARZO 2024

UNA SINTETICA ANALISI DELL'ECONOMIA MONDIALE NELLA LOGISTICA

SU UN VASTO PACCHETTO DI TEMI ANCHE SUI TRANSITI MERCI

Confetra sull'IVA sollecita il reverse charge

La "permacrisi" secondo Grimaldi Group

Dalle difficoltà del comparto armatori per i rischi di guerra alla diversificazione sul piano di servizi terminalisti con l'acquisto del TDT

LIVORNO - La crisi mondiale che stiamo attraversando ha spinto il notiziario on line "Mare Nostrum" del gruppo Grimaldi a una analisi allargata e anche a sottolineare gli sviluppi nel terminalismo del dinamico operatore. Ne riportiamo parte dell'editoriale. Che riguarda anche Livorno.

La presidente della Banca centrale europea Christine Lagarde ha autorevolmente definito "permacrisi",

Gli armatori per la rotta "verso Net zero"

ROMA - Assarmatori e Confitarma hanno inviato al Comitato di Esperti nominato in seno al CIPOM (Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare) e al capo di Gabinetto del Ministero per le Politiche del Mare e la Protezione Civile Riccardo Rigillo l'aggiornamento del

ciò crisi permanente, la situazione che il mondo sta attraversando. Ed effettivamente il quadro geopolitico internazionale, dall'ultima volta nella quale abbiamo scritto su questa vostra rivista di bordo,

MSC Bellissima riapre le crociere sui porti cinesi



Nella foto: Bellissima a Shanghai.

GINEVRA - La Cina si fa le sue navi da crociera in Italia: e MSC Crociere riprende le crociere in Cina, un mercato che malgrado le tensioni internazionali sta ripartendo alla grande.

La compagnia del gruppo Aponte ha ospitato un evento speciale a bordo di MSC Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo di MSC Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere

Trattative Svizzera e UE

Già al lavoro i team negoziali coll'obiettivo di concludere entro l'anno - Il trasporto sui valichi

BRUXELLES - Lunedì scorso la presidente Ursula von der Leyen e la presidente della Confederazione svizzera Viola Amherd hanno avviato i negoziati su un ampio pacchetto di misure volte ad approfondire e ampliare le relazioni UE-Svizzera.

Lo riferisce la Federazione del Mare nel suo notiziario. Questo avvio fa seguito all'adozione dei mandati negoziali della Svizzera e dell'UE rispettivamente dell'8 e del 12 marzo 2024. I due mandati autorizzano la Commissione e la Svizzera a negoziare il pacchetto delineato nell'intesa comune approvata dal Consiglio federale svizzero e dalla Commissione europea nel novembre 2023. Dall'intesa comune emerge l'ambizione di entrambe le parti di concludere i negoziati quest'anno. I team negoziali si sono già riuniti e continueranno gli incontri. Da parte del settore logistico si spera che si raggiunga anche un accordo per ridurre le difficoltà in atto sui transiti dei Tir attraverso i territori svizzeri, difficoltà particolarmente pesanti per i trasportatori italiani.

ROMA - "Il presidente Meloni sblocchi l'applicazione del reverse charge IVA negli appalti di logistica". Così Confetra ha chiesto al presidente del Consiglio di intervenire presso la Commissione Europea affinché al settore della logistica, come già avviene per altri settori,

A Venezia Costa Crociere lancia allarmi

VENEZIA - Nell'ambito del dibattito in corso, "Costa Crociere" condivide le preoccupazioni sul futuro della crocieristica a Venezia - dice la nota ufficiale della compagnia - Siamo sempre stati favorevoli a uno sviluppo del settore

Più ferrovia all'interporto di Parma

VERONA - Al recente LeTEXPO, durante la tavola rotonda all'Alis Hub, Gianpaolo Serpagli, presidente di CEPIM spa, ha sottolineato l'importanza dell'interporto di Parma, secondo in Italia per volumi di traffico e situato in una po-

CON L'ADOZIONE DELL'ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE

Gioia Tauro, più fondali e banchine

GIOIA TAURO - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, presieduto da Andrea Agostinelli e guidato dal segretario generale Alessandro Guerri ha adottato all'unanimità l'ATF (Adeguamento Tecnico Funzionale) al Piano regolatore del porto, già approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Al suo interno alcune modifiche non sostanziali - riferisce l'AdSP - che, per la loro natura, non comportano "varianti" al Piano regolatore portuale ma che incidono sul perseguimento di specifici obiettivi. In particolare, l'adeguamento tecnico funzionale si è reso necessario per offrire allo scalo portuale una maggiore e uniforme profondità

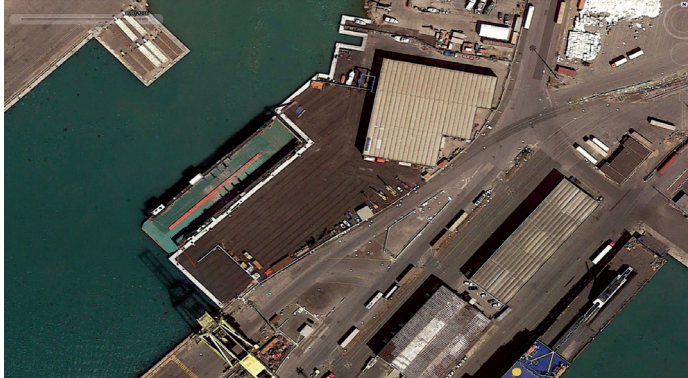
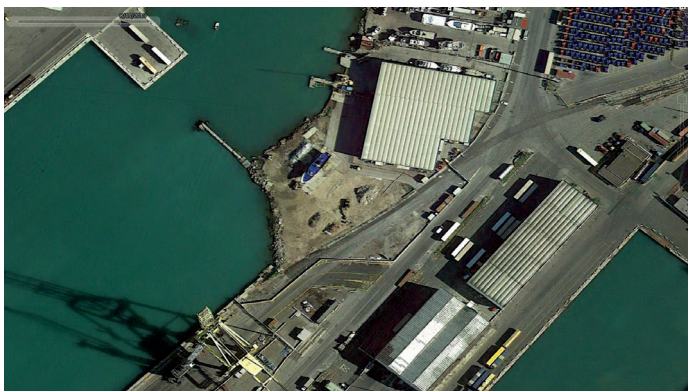
Capitaneria con gli studenti di Manfredonia

MANFREDONIA - Si è tenuta sabato scorso presso il locale Liceo "Galilei-Moro", una "Conferenza di orientamento professionale della Marina Militare Italiana", con relatore il contrammiraglio Domenico Guglielmi.

Sono stati proposti agli studenti

CON IL RISANAMENTO DELLA DARSENA LIVORNESE

Il "nodo" Calafati



Cargo aereo: il punto ad Assolombarda

MILANO - Il trasporto di merci via aerea è in continua crescita e alcuni settori contano sul suo sviluppo per affermare le importazioni e le esportazioni. La sua evoluzione futura dipende dalle infrastrutture a terra, sia aeroportuali che logistiche; per questo il Piano Aeroporti in definizione è di primaria importanza, uno degli elementi focali del rilancio della logistica nazionale con particolare attenzione alle merci di valore con esigenze d'urgenza.

Se ne parlerà in un workshop nell'ambito di ShippingForwarding&Logistics meet Industry in programma tra martedì 26 prossimo e mercoledì 27. Al Centro Congressi Assolombarda di Milano.

Il programma, per la mattina di mercoledì 27 prevede l'apertura dei lavori da parte di Claudio Eminent, direttore centrale Programmazione Economica e Sviluppo Infra-



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

LIVORNO - Darsena dei Calafati del porto industriale: per decenni, una specie di testimonianza delle rovine di guerra, con successivi adattamenti e interventi parziali sui quali si sono adattati cantieri nautici di lunga tradizione (Romoli) e riparatori e rimessaggi (Lorenzoni) anch'essi storici.

L'AdSP ha provveduto in un primo tempo - nel 2021 a ripulire una parte per allargare l'imbuto di accesso al Molo Italia. In una serie di ulteriori interventi si sta procedendo a restaurare la banchina verso sud, per ripulire tutto e con il programma di rendere la Darsena Calafati un piccolo ma attrezzato hub al servizio della grande nautica.

(A.F.)
(segue in ultima pagina)

www.lorenziniinterterminal.it

LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>1</p>	MSC NIOVI VIII	ME414W	10-4	4-4	7-4	12-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC QINGDAO	ME415W	17-4	11-4	14-4	19-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TORONTO	ME416W	24-4	18-4	21-4	26-4	5	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro</p> <p>Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli</p> <p>2</p>	MSC TAMARA	CX414A				5-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SHRISTI	CX415A				12-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MATILDE V	CX416A				19-4	5	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia</p> <p>3</p>	SALERNO											
	MSC SHANGHAI V	MX412A				1-4						
	MSC ROSARIA	MX413A				8-4						
	MSC CARMEN	MX414A				15-4						
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>4</p>												
	MSC MARIANNA	MF414W	8-4	3-4	5-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERSK SERANGOON	415W	15-4	10-4	12-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AGRIGENTO	MF416W	22-4	17-4	19-4	5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>5</p>												
	MSC GIULIA	MC413A	3-4	25-3		28-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC AMALFI	MC414A	10-4	1-4		4-4	19	19	19	19	19	19
	MSC ELODIE	MC415A	17-4	8-4		11-4						
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).</p> <p>6</p>												
	MSC YUKTA X	NL413R	5-4		4-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MADELEINE	NL414R	12-4		11-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC BREMEN	NL415R	19-4		18-4		19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)</p> <p>7</p>												
	MSC ANNICK	CI414A		2-4	3-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC NURIA	CI415A		9-4	10-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CORNELIA	CI416A		16-4	17-4		19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p> <p>8</p>												
	MSC ROSE	FD413E			24-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC TARANTO	FD414E			31-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC BIANCA SILVIA	FD415E	6-4		7-4	5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p> <p>8 BIS</p>												
	MSC ROBERTA V	CX412A			28-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	TBA			4-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SHRISTI	CX414A			11-4		5	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar.</p> <p>ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p> <p>9</p>												
	MSC PINA	MF413W			31-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC NIOVI VIII	MF414W			7-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	TBA			14-4		19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</p> <p>10</p>												
	MSC AMALFI	MC413A	2-4	5-4	1-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ELODIE	MC414A	9-4	12-4	8-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	TBA	16-4	19-4	15-4		19	19	19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA																																								
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.		<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>SP</th> <th>AN</th> <th>CIV.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC YAMUNA</td> <td>MT412A</td> <td>1-4</td> <td>29-3</td> <td>2-4</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC FIAMMETTA</td> <td>MT413A</td> <td>8-4</td> <td>5-4</td> <td>9-4</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC MADRID</td> <td>MT414A</td> <td>15-4</td> <td>12-4</td> <td>9-4</td> <td>5</td> <td>9</td> <td>19</td> <td>11</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS	MSC YAMUNA	MT412A	1-4	29-3	2-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	9-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	MSC MADRID	MT414A	15-4	12-4	9-4	5	9	19	11	19
	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS																																
	MSC YAMUNA	MT412A	1-4	29-3	2-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																																
	MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	9-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.																																
MSC MADRID	MT414A	15-4	12-4	9-4	5	9	19	11	19																																	
11		<table border="1"> <thead> <tr> <th>CIVIT.</th> <th>SP</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC AMALFI</td> <td>MC414A</td> <td>4-4</td> <td>10-4</td> <td>1-4</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC ELODIE</td> <td>MC415A</td> <td>11-4</td> <td>17-4</td> <td>8-4</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC NAOMI</td> <td>MC416A</td> <td>18-4</td> <td>24-4</td> <td>15-4</td> <td></td> <td>19</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	MSC AMALFI	MC414A	4-4	10-4	1-4		Vedi	Vedi	Vedi	MSC ELODIE	MC415A	11-4	17-4	8-4		Serv.	Serv.	Serv.	MSC NAOMI	MC416A	18-4	24-4	15-4		19	19	19				
CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS																																		
MSC AMALFI	MC414A	4-4	10-4	1-4		Vedi	Vedi	Vedi																																		
MSC ELODIE	MC415A	11-4	17-4	8-4		Serv.	Serv.	Serv.																																		
MSC NAOMI	MC416A	18-4	24-4	15-4		19	19	19																																		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>APL SAVANNAH</td> <td>ONN19E</td> <td>4-4</td> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC TOMOKO</td> <td>MA413A</td> <td>11-4</td> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv. 4</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>CONTI CORTESIA</td> <td>MA414A</td> <td>18-4</td> <td></td> <td></td> <td>19</td> <td>(Via SP)</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	APL SAVANNAH	ONN19E	4-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	MSC TOMOKO	MA413A	11-4			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	CONTI CORTESIA	MA414A	18-4			19	(Via SP)	19	19				
	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	AN	TS																																	
	APL SAVANNAH	ONN19E	4-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																																	
	MSC TOMOKO	MA413A	11-4			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.																																	
CONTI CORTESIA	MA414A	18-4			19	(Via SP)	19	19																																		
13		<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC MARIANNA</td> <td>MF414W</td> <td></td> <td>5-4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MAERSK SERANGOON</td> <td>415W</td> <td></td> <td>12-4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC AGRIGENTO</td> <td>MF416W</td> <td></td> <td>19-4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	MSC MARIANNA	MF414W		5-4						MAERSK SERANGOON	415W		12-4						MSC AGRIGENTO	MF416W		19-4									
SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																																		
MSC MARIANNA	MF414W		5-4																																							
MAERSK SERANGOON	415W		12-4																																							
MSC AGRIGENTO	MF416W		19-4																																							
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC SIXIN</td> <td>FJ410E</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>28-3</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC GULSUN</td> <td>FJ411E</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>2-4</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC AMBRA</td> <td>FJ414E</td> <td></td> <td>16</td> <td>7-4</td> <td>15</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC SIXIN	FJ410E		Vedi	28-3	Vedi	Vedi	Vedi	MSC GULSUN	FJ411E		Serv.	2-4	Serv.	Serv.	Serv.	MSC AMBRA	FJ414E		16	7-4	15	19	19								
	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																																		
	MSC SIXIN	FJ410E		Vedi	28-3	Vedi	Vedi	Vedi																																		
	MSC GULSUN	FJ411E		Serv.	2-4	Serv.	Serv.	Serv.																																		
MSC AMBRA	FJ414E		16	7-4	15	19	19																																			
14		<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC TARANTO</td> <td>FD414E</td> <td>3-4</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>4-4</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC BIANCA SILVIA</td> <td>FD415E</td> <td>10-4</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>11-4</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC CRISTINA</td> <td>FD416E</td> <td>20-4</td> <td>16</td> <td></td> <td>21-4</td> <td>19</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC TARANTO	FD414E	3-4	Vedi		4-4	Vedi	Vedi	Vedi	MSC BIANCA SILVIA	FD415E	10-4	Serv.		11-4	Serv.	Serv.	Serv.	MSC CRISTINA	FD416E	20-4	16		21-4	19	19	19				
LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																																		
MSC TARANTO	FD414E	3-4	Vedi		4-4	Vedi	Vedi	Vedi																																		
MSC BIANCA SILVIA	FD415E	10-4	Serv.		11-4	Serv.	Serv.	Serv.																																		
MSC CRISTINA	FD416E	20-4	16		21-4	19	19	19																																		
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC OLGA F</td> <td>YA414A</td> <td>6-4</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>KANTATA</td> <td>YA415A</td> <td>13-4</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC OLGA F</td> <td>YA416A</td> <td>20-4</td> <td>2</td> <td></td> <td>5</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	MSC OLGA F	YA414A	6-4	Vedi		Vedi	Vedi	KANTATA	YA415A	13-4	Serv.		Serv.	Serv.	MSC OLGA F	YA416A	20-4	2		5	19												
	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																			
	MSC OLGA F	YA414A	6-4	Vedi		Vedi	Vedi																																			
	KANTATA	YA415A	13-4	Serv.		Serv.	Serv.																																			
MSC OLGA F	YA416A	20-4	2		5	19																																				
15		<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC PORTO III</td> <td>YM414A</td> <td>1-4</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC NAHARA</td> <td>YM415A</td> <td>8-4</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC PORTO III</td> <td>YM416A</td> <td>15-4</td> <td>1</td> <td></td> <td>5</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	MSC PORTO III	YM414A	1-4	Vedi		Vedi	Vedi	MSC NAHARA	YM415A	8-4	Serv.		Serv.	Serv.	MSC PORTO III	YM416A	15-4	1		5	19												
LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																				
MSC PORTO III	YM414A	1-4	Vedi		Vedi	Vedi																																				
MSC NAHARA	YM415A	8-4	Serv.		Serv.	Serv.																																				
MSC PORTO III	YM416A	15-4	1		5	19																																				
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>12</td> <td>7 e 8</td> <td></td> <td>13bis</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS			Vedi	Vedi		Vedi						Serv.	Serv.		Serv.						12	7 e 8		13bis							
	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS																																	
			Vedi	Vedi		Vedi																																				
			Serv.	Serv.		Serv.																																				
		12	7 e 8		13bis																																					
17		<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC YAMUNA VI</td> <td>MT412A</td> <td>1-4</td> <td>29-3</td> <td>2-4</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC FIAMMETTA</td> <td>MT413A</td> <td>8-4</td> <td>5-4</td> <td>23-3</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC MADRID</td> <td>MT414A</td> <td>15-4</td> <td>12-4</td> <td>30-3</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS	MSC YAMUNA VI	MT412A	1-4	29-3	2-4	Vedi			MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	23-3	Serv.			MSC MADRID	MT414A	15-4	12-4	30-3	4										
LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS																																			
MSC YAMUNA VI	MT412A	1-4	29-3	2-4	Vedi																																					
MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	23-3	Serv.																																					
MSC MADRID	MT414A	15-4	12-4	30-3	4																																					
18																																										

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE	VOY DA	CARICO DIRETTO PER:							
			BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT
	MSC CAITLIN MSC MIA SUMMER MSC CAITLIN	AE412A AE413A AE414A	26-3 2-4 9-4	25-3 1-4 8-4				24-3 31-3 7-4		HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC JENNY II T.B.N. MSC ALIX 3	AC410A AC411A AC413A				23-3 30-3 6-4		25-3 1-4		EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC HANNAH MSC SENA MSC GIANNA III	AB413A AB414A AB415A	4-4 11-4 18-4	6-4 13-4 20-4	8-4 15-4 22-4		4-4 11-4 18-4	10-4 17-4 24-4		PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MICHIGAN MICHIGAN	AY413R AY414R	28-3 4-4					30-3 6-4		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MAERSK HONG KONG MAERSK HIDALGO MAERSK CAMPBELL	410E 414E 417E						1-4 3-4 23-4		SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MED SAMSUN MED TRABZON MED SAMSUN	AS413A AS414A AS415A	28-3 4-4 11-4	30-3 6-4 13-4			27-3 3-4 10-4			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	LUEBECK MSC CHARLOTTE SPIRIT OF CHENNAI	AA412A AA413A AA414A	27-3 3-4 10-4	24-3 31-3 7-4			26-3 2-4 9-4			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)

CON LE MOTORIZZAZIONI SIA TERMICHE CHE ELETTRICHE

I nuovi Baoli al LogiMAT



LAINATE – Baoli EMEA, parte del Gruppo internazionale KION, ha presentato i suoi prodotti di maggior successo – progettati per soddisfare i propri clienti – alla fiera LogiMAT di Stoccarda, la più grande manifestazione fieristica mondiale dedicata alle soluzioni intralogistiche, che quest'anno si è svolta dal 19 al 21 marzo.

L'azienda è stata infatti presente per tutti i giorni con un suo stand – precisamente C57, all'interno del Padiglione 10 – per raccontare ed illustrare ai visitatori la vera essenza del marchio Baoli, nonché i suoi principali punti di forza e i vantaggi dei suoi prodotti. In particolare, il focus dell'azienda è stato su tre modelli di carrelli elevatori, uniti da

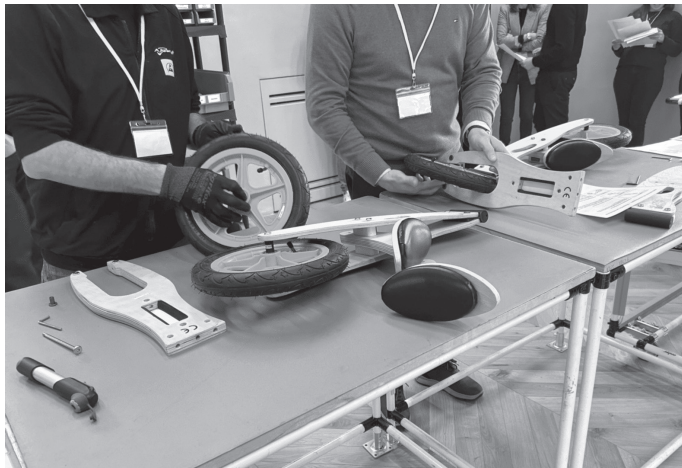
un minimo comune denominatore: l'aderenza a quello che è il posizionamento del brand, rappresentato dal concept "Easy Choice" e dallo slogan "We make material handling simple": il nuovo carrello retrattile KBR 14-20, l'ultima serie di carrelli elevatori elettrici KBE 18-35 e l'efficiente carrello elevatore con motore a combustione interna KBD/G 25-35.

Quest'anno Baoli ha presentato al LogiMAT una grande novità: l'azienda approda infatti nel segmento dei carrelli retrattili con la nuovissima serie KBR 14-20. Progettata dalla divisione R&S del Gruppo KION e prodotta nel modernissimo stabilimento di Xiamen, questi carrelli si distinguono per la versatilità delle altezze di sollevamento (fino a 10,6 m) e delle capacità di carico (1,4 - 2,0 tonnellate). Sicuri, affidabili ed efficienti, i nuovi carrelli retrattili della serie KBR 14-20 riflettono l'impegno di Baoli nel proporre ai propri clienti nuove soluzioni innovative e sicure per la movimentazione dei materiali.

Infine al LogiMAT sono stati presentati i KBE 18-35, la gamma di carrelli elevatori elettrici progettati per il funzionamento continuo e con capacità di carico da 1,8 a 3,5 tonnellate.

UN WORKSHOP A FIRENZE SULLA TECNOLOGIA LEAN

Business intelligence EY



Nella foto: Un momento del montaggio del giocattolo.

FIRENZE – Ha avuto luogo lunedì presso il Viola Park a Bagno a Ripoli (FI), l'evento di formazione EY Lean Bike Factory.

EY, leader mondiale nei servizi professionali e di consulenza, ha invitato le imprese del territorio

di Firenze e dintorni a partecipare a questo momento esperienziale, concepito per mostrare concretamente i vantaggi che la metodologia Lean Manufacturing, le tecnologie 4.0 e l'analisi dei dati possono portare in termini di efficienza,

produttività, riduzione degli sprechi e ottimizzazione del lavoro.

I professionisti di EY hanno affrontato temi chiave come la digitalizzazione e l'industria 4.0, con un focus particolare sulla metodologia Lean. L'obiettivo è fornire a manager e decision maker (ceo, direttori di produzione, responsabili ICT, responsabili della gestione e dell'ottimizzazione dei processi produttivi) un quadro pratico e coinvolgente dei benefici di tale approccio, attraverso una "game experience" dedicata.

EY ha ideato questo format chiamato "Lean Bike Factory" che consiste nella simulazione di un processo produttivo di una bicicletta giocattolo - dall'assemblaggio alla logistica interna ed esterna, al controllo qualità. Questa "fabbrica portatile" ha permesso ai partecipanti di comprendere, in modo pratico, i vantaggi concreti che porta la metodologia Lean applicata alla produzione, grazie all'interazione con i dati forniti dalla business intelligence.

ASSARMATORI E STUDENTI SUL MOBY LEGACY A LIVORNO

“Salpa verso la tua carriera”



ROMA – “Salpa verso la tua carriera”: questo il titolo dell'evento, già preannunciato anche su queste colonne, che andrà in scena lunedì prossimo 25 marzo, sui ponti della Moby Legacy, il traghetto più grande del mondo, ormeggiato alla banchina 62 del porto di Livorno.

L'appuntamento è a partire dalle 9,30 con un "Career Day" organizzato da Assarmatori, l'as-

sociazione armatoriale aderente a Confrasperto-Confcommercio che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi regolari, in collaborazione con la società GDM – Gente di Mare, uno dei più importanti centri di formazione marittima, con sede nella città labronica.

A bordo di Moby Fantasy sono

attesi gli studenti di diverse scuole secondarie di secondo grado, fra cui l'Istituto Nautico Cappellini di Livorno, l'Istituto Nautico Fiorillo di Carrara, l'Istituto Tecnico Enrico Fermi di Pistoia, l'Istituto Alberghiero di Rosignano Solvay, l'Istituto Tecnico Galilei di Livorno e l'Istituto Professionale Orlando di Livorno.

“Da ormai molto tempo – commenta Giovanni Consoli, vice segretario generale di Assarmatori – l'armamento è alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva, domanda e offerta. Proprio per dimostrare quanto la carriera in mare possa essere appetibile e vantaggiosa sono stati previsti dei momenti di incontro non solo con i manager delle compagnie, ma soprattutto con quelle lavoratrici e quei lavoratori che vivono il bordo ogni giorno. L'iniziativa è rivolta principalmente agli studenti, ma è aperta anche a chi è alla ricerca di un nuovo lavoro dopo aver perso il proprio e per questo è stata avviata una collaborazione anche con i centri per l'impiego. L'appuntamento di Livorno sarà il primo di una serie di incontri che andranno in scena nelle prossime settimane in altre città di mare italiane, sempre a cura di Assarmatori.

PER LA CONTROLLATA GRECA DI RM, NERI E CAFIMAR

Cresce la flotta tug Nemeca Z



Nella foto: Un Nemeca Z in azione, lo "Zoe".

PIREO – La compagnia greca Nemeca Z (controllata da Rimorchiatori Mediterranei, gruppo Neri e Cafimar) riceverà presto il nuovo rimorchiatore "Dias Z", e intanto ha preso possesso - come recita una nota dell'azienda - dell'"Ellada Z" già in servizio al Pireo.

L'unità è un Rotug costruito nel 2006 da Kotug, con capacità di tiro al punto fisso superiore alle 70

tonnellate ed è dotata di impianto anticendio. "La propulsione Rotug può garantire una manovrabilità molto alta - scrive l'azienda - caratteristica necessaria per lo sviluppo del terminal container greco e nel prossimo progetto Gnl. L'azienda punta al futuro investendo in rimorchiatori con alto bullard pull, in vista dell'ulteriore sviluppo dell'industria marittima, puntando su una flotta e su servizi di qualità

superiore nella vasta area del Mediterraneo".

Anche il mondo dei tag continua a sviluppare nuove proposte, sia per l'aumentata versatilità dei mezzi più recenti, sia per rispondere alle normative internazionali anti-inquinamento, sempre più determinanti nell'assegnazione delle concessioni del servizio in esclusiva sui vari porti dell'Unione Europea.



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it



S·INT·A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

PER AVVICINARE I BAMBINI AL MARE

LNI e Save the Children

ROMA – Lega Navale Italiana e Save the Children Italia hanno siglato, nella sede della Lega sezione di Ostia, un accordo di collaborazione per l'avvicinamento al mare e agli sport nautici dei bambini, bambine ed adolescenti supportati dall'organizzazione.

Il progetto condiviso coinvolge i minori dei Punti Luce di Save the Children - l'organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini e garantire loro un futuro - spazi ad alta densità educativa attivi dal 2014 che sorgono nei quartieri e nelle periferie maggiormente svantaggiati delle città italiane.

Grazie alla partnership, dal prossimo maggio, centinaia di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, avranno



no l'opportunità di frequentare a titolo gratuito le attività sportive e

di formazione nautica nelle scuole di vela, canoa e canottaggio delle Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana di Napoli, Genova Sestri, Palermo, Bari, Brindisi, Locrì, Praia a Mare-Tortora, Ancona, Venezia e Ostia.

Il progetto di avvicinamento di bambini e adolescenti al mare prevede anche l'impiego, da parte della Lega Navale Italiana, di "barche della legalità", mezzi sequestrati alla criminalità organizzata e assegnati dall'autorità giudiziaria all'associazione che da 127 anni si occupa di mettere il mare al centro dell'attenzione della popolazione e del Paese con attività di pubblico interesse, rivolte in particolare alla formazione e all'inclusione di giovani e di persone con disabilità.

NELLA FOTO VINCITRICE DEL BRITISH WILDLIFE AWARD

"Denti di cane" all'assalto



LONDRA – Aprima vista sembra un normale, vecchio pallone da calcio che fluttua sul mare. Uno degli infiniti rifiuti che le maree e

i venti fanno navigare per migliaia di miglia fino a depositarli su una spiaggia o una scogliera.

Però questo pallone non è sfug-

gito all'attenzione del fotografo Ryan Stalker che lo ha ritratto in Inghilterra, nelle acque del Dorset, svelandone la metà nascosta sotto la superficie marina, che si è rivelata una vera e propria colonia sommersa di "cirripedi": ovvero i famigerati "denti di cane" che si attaccano alle carene non sufficientemente protette da antivegetativa e rallentano di molto la velocità di quelle attaccate. Foto simbolo di come la natura, anche nei suoi aspetti più imprevisibili, petrolifera malgrado tutto ciò che l'uomo le mette contro, utilizzando per sopravvivere anche e specialmente i suoi rifiuti.

"Ocean Drifter", questo il titolo dell'immagine di Stalker, si è aggiudicato il primo premio assoluto del rinomato concorso British Wildlife Photography Awards 2024 (BWPA), che dal 2009 celebra le fotografie naturalistiche nel Regno Unito.

DAL RAPPORTO NAZIONALE DELL'ARPA SU TUTTA ITALIA

Finalmente va meglio per l'aria

ROMA – I dati del 2023 delineano per l'agenzia nazionale dell'Ambiente ARPA un quadro di generalizzato miglioramento dell'aria rispetto al recente passato e "un consolidamento del trend di riduzione registrato negli ultimi 10 anni, nonché un sostanziale avvicinamento all'obiettivo di rispettare i valori limite di legge su tutto il territorio nazionale".

I primi dati sembrano infatti confermare l'andamento osservato nel periodo 2013-2022, con una riduzione marcata e progressiva per il biossido di azoto, estesa alla maggior parte delle stazioni, con livelli mediamente inferiori nel 2023 anche a quelli registrati nell'anno del lockdown, e una riduzione significativa del PM2,5 nella maggioranza dei punti di misura. Si registra inoltre nel 2023 un'inversione di tendenza rispetto a quanto osservato negli ultimi 4 anni, nei quali si era evidenziata una sostanziale stabilità dei livelli di PM10.

Il 2023 è stato l'anno migliore da quando sono disponibili dati di PM10 e PM2,5, sia in termini di superamenti della soglia giornaliera del PM10 che in termini di valori medi annuali.

Mentre la progressiva riduzione delle emissioni di particolato e dei precursori contribuisce alla tendenza di fondo osservata nel medio periodo, occorre considerare - sottolinea il rapporto - che i periodi di stagnazione atmosferica invernali (inversione termica a bassa quota, alta pressione livellata, assenza di



precipitazioni, vento molto debole o assente) in alcune delle aree del paese solitamente più critiche, sono stati meno frequenti e intensi nell'anno appena trascorso rispetto al recente passato.

I valori limite annuali del PM10 (40 µg/m³) e del PM2,5 (25 µg/m³) sono rispettati su tutto il territorio nazionale, con un'unica eccezione per una stazione di misura del PM2,5. È la prima volta, da quando si effettuano misurazioni di PM10, che il valore limite annuale per questo inquinante viene rispettato in tutti i punti di misura in Italia.

Nell'89% delle stazioni è rispettato anche il valore limite giornaliero del PM10 (50 µg/m³ per la media giornaliera da non superare per più di 35 giorni in un anno). Rispetto

al recente passato, le violazioni del valore limite risultano mediamente inferiori. Tuttavia si registra ancora il mancato rispetto del valore limite giornaliero in diverse zone del paese: nella parte nord del bacino padano, in porzione della conca a nord del Vesuvio, nella zona della Valle del Sacco (in provincia di Frosinone). Isolati casi di violazione sono stati registrati anche in provincia di Pordenone, nella zona della Piana Lucchese, nella pianura Venafra (in provincia di Isernia) e in provincia di Brindisi.

Sul biossido di azoto si registra il superamento in un numero limitato di stazioni, localizzate in grandi aree urbane in prossimità di importanti arterie stradali: Torino, Milano, Brescia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Catania e Palermo. Il valore limite orario è invece rispettato ovunque.

In larga parte del paese si registrano ancora livelli di concentrazione di ozono superiori agli obiettivi previsti dalla legge (solo il 14% delle stazioni rispetta l'obiettivo a lungo termine, pari a 120 µg/m³ come valore più alto della media mobile giornaliera su otto ore).

PER TRE GIORNI A NAPOLI CON I DELEGATI DA TUTTA ITALIA

La convention annuale di Marevivo



Nella foto (da sx): Rosalba Giugni e Carmen Di Penta.

ROMA – Nello scorso fine settimana tutto lo staff di Marevivo, dalla sede nazionale di Roma, ai membri del comitato scientifico provenienti da tutta Italia, ai delegati delle unità operative regionali, ai

responsabili delle quattro divisioni, si è riunito per la convention annuale a Napoli dedicando come ogni anno, tre giorni ai temi del mare.

La Convention Marevivo 2024 è iniziata venerdì pomeriggio con

la prima riunione dell'anno de comitato scientifico. Nella splendida cornice del Museo Darwin Dorhn, braccio della Stazione Zoologica di Napoli, docenti e ricercatori di vari ambiti scientifici hanno condiviso proposte sulle principali emergenze ambientali per le azioni che Marevivo può e potrà svolgere per proteggere il mare e le sue risorse.

Marevivo ha fatto il punto sui programmi dei prossimi mesi, non solo da parte della sede centrale di Roma anche di tutte le delegazioni regionali, che sono in forte crescita e si valgono un'altro volta di volontari ed esperti. Il presidente nazionale Rosalba Giugni e il direttore Carmen Di Penta hanno accolto i delegati, molti dei quali di recente ingresso nell'associazione hanno partecipato per la prima volta alla convention, illustrando in particolare il progetto di un'articolazione più strutturata delle vari sedi, anche in vista di nuove iniziative sia con la Marina Militare che con la Guardia Costiera.

PARTE IL GRANDE PROGETTO SULL'ENERGIA PULITA NEL GOLFO

Eolico e solare galleggianti a Taranto



TARANTO – Le resistenze ci sono ancora, in nome del panorama e del mondo ideale: ma sta prevalendo la necessità assoluta di nuova energia, e il tutto da fonte verde. Così lo specialista internazionale del fotovoltaico offshore SolarDuck insieme ai fondi Green Arrow Capital e New Delopment stanno lavorando insieme per sviluppare un parco OFPV da 120 MWp, che opererà insieme a un parco eolico da ben 420 MW anch'esso galleggiante.

Il rogitto ricalca e migliora quanto è già stato fatto davanti

alle coste nel nord Atlantico, con risultati che dovrebbero essere significativamente più sostanziosi grazie al maggior irraggiamento solare e ai venti del golfo di Taranto. Il punto esatto è stato identificato al largo di Corignano Calabro: vi saranno installate una trentina di turbine eoliche galleggianti e la distesa dei pannelli solari ad altezza significativa sul mare per sopportare anche le più violente burrasche. È prevista una fornitura elettrica annua, totalmente Green per più di 160 gigawatt/h.

DA UNO STUDIO DELL'ISTITUTO DEI TUMORI DI MILANO

Una cicca è più inquinante di un diesel



MILANO – Quanto inquina una sigaretta? Un servizio su "Ecologia ed ambiente" riferisce di rapporti scientifici paurosi. Quale enorme

spreco, in termini di salute, a parte i 93mila morti all'anno per il fumo in Italia, si consuma per colpa di una sola sigaretta? Non

c'è solo un problema di decessi e di malattie, legate prevalentemente al deteriorarsi dei polmoni, ma anche un enorme fattore di inquinamento ambientale. Inquinamento puro. Le ricerche scientifiche su questo versante sono diverse, e nel tempo convergono a considerare sempre più la sigaretta, come i mozziconi, un elemento molto potente ai fini dell'avvelenamento dell'aria.

L'ultimo studio, condotto da un team di ricercatori dell'Istituto dei Tumori di Milano, arriva a una conclusione persino sconvolgente. Una sola sigaretta inquina 15 volte di più di un'automobile con motore diesel Euro3. Un tabagista che va avanti aspirando la sua sigaretta per otto minuti di fila, inquina da quattro a sei volte più dell'autotreno. Per eseguire queste rilevazioni, i ricercatori hanno utilizzato un apparecchio portatile che, grazie a una tecnologia molto avanzata,

consente di misurare le quantità dei micidiali inquinanti PM1, PM2,5 e PM10.

Ma a parte l'inquinamento atmosferico c'è da aggiungere quello ambientale che parte dai 14 miliardi di mozziconi abbandonati in Italia, ogni anno, ovunque. Anche nei parchi, nelle spiagge, nei boschi e ovviamente sui marciapiedi. Il fumo del tabacco contiene biossido di azoto, metano e anidride carbonica: con questi componenti, è in grado di inquinare qualsiasi ambiente esterno e interno. A casa, per esempio, dovrebbe essere comunque vietato fumare per evitare inquinamento indoor. Le emissioni nocive dei prodotti del tabacco equivalgono a tre milioni di voli transatlantici. E ogni 300 sigarette si consuma un albero per il processo di essiccazione del tabacco. Una coltivazione che include i pesticidi e inquina aria e acque.

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

UN WEBINAR ON LINE E IL LIBRO BIANCO DELLE PRIORITÀ

Camere di Commercio e Toscana

FIRENZE – Prosegue il percorso di monitoraggio e interlocuzione avviato da Unioncamere Toscana e dalle Camere di commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Maremma e Tirreno, Pistoia-Prato, Toscana Nord-Ovest, con il supporto tecnico di Uniontrasporti, per portare all'attenzione delle istituzioni i fabbisogni infrastrutturali e logistici delle imprese toscane.

Se ne parlerà lunedì 25 marzo alle ore 10,30 nell'evento online «Il sistema camerale per una Toscana più accessibile, connessa e attrattiva».

L'appuntamento rientra nella seconda edizione del «Roadshow camerale» nazionale sui temi infrastrutturali che vede coinvolti i territori regionali aderenti alla seconda annualità del Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2021-2022.

Il Libro bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana è uno strumento dinamico e in continuo aggiornamento. L'elemento di



Riccardo Breda

novità della seconda edizione è la nuova versione degli indicatori di performance (KPI) territoriali che sintetizzano la capacità delle province toscane di utilizzare le infrastrutture di trasporto e logistica disponibili. Quest'anno il set si arricchisce di tre nuovi indicatori: KPI Digitale, KPI Energia e KPI Green & Smart, che misurano la propensione del territorio verso la transizione green e digitale.

Dopo i saluti istituzionali del presidente di Unioncamere Toscana Massimo Guasconi e del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, seguiranno la relazione sul Programma infrastrutture del direttore di Uniontrasporti, Antonello Fontanili e la presentazione dell'aggiornamento del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali in Toscana, a cura di Silvia Gaiardi, project manager di Uniontrasporti. È inoltre previsto l'intervento di Claudio Disperati, di Memex Srl che evidenzierà i primi risultati dell'analisi relativa all'accessibilità delle aree interne in Toscana.

Con questa iniziativa il sistema camerale toscano intende dare il suo contributo al disegno di una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale, attraverso un processo di condivisione con la Regione Toscana e con gli attori chiave che operano sul territorio.

Per maggiori informazioni: Servizio di Promozione e Sviluppo economico, e-mail: promozione@lg.camcom.it.

CON IL NUOVO PIANO REGOLATORE DEL PORTO

Catania presenta il futuro



Nell'immagine: La ricostruzione grafica del piano.

CATANIA – Un'area crociera di 84mila mq per navi da oltre 340 me-

tri con un nuova Stazione marittima di 5mila mq, una darsena per 700 barche, yacht e attività cantieristica con una suggestiva promenade aperta alla città: razionalizzazione, riordino e restyling degli spazi esistenti, una zona ad hoc per pescherecci, infrastrutture necessarie alla viabilità. Sono alcuni dei punti chiave del nuovo Piano Regolatore del Porto di Catania, che punta ad uno stretto rapporto con la cittadinanza, politiche green, sicurezza della navigazione e soprattutto una crescita esponenziale di crocieristi e passeggeri (già nel 2023 oltre 221mila in aumento rispetto ai 159mila del 2022), traffico Ro-ro e semirimorchi (oltre 7 milioni di tonnellate/anno), dati che confermano la rilevanza internazionale dello scalo etneo, principale hub siciliano.

Il PRP è stato illustrato nei suoi elementi salienti in conferenza stampa nella sede catanese dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: da sottolineare che il piano al momento ancora vigente, risale al 1978, ben 46 anni fa.

«Le principali scelte del PRP, che sarà ultimato nei prossimi mesi, sono nate da una pressante necessità di razionalizzare l'uso degli spazi portuali - ha spiegato il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - attribuendo ad ognuno una precisa funzione che consentisse sia una maggiore apertura alla città, che deve poter vivere la bellezza del suo porto in sicurezza, sia una crescita affiancata alla coesistenza sostenibile tra le attività presenti. A ciò si è aggiunta l'esigenza di dare continuità a tutti gli operatori esistenti, non alterando lo status quo imprenditoriale e occupazionale, anzi implementandolo in un'ottica di sviluppo comune e strategico. Attenzione massima alle tematiche del rispetto dell'ambiente (ad esempio, intervento di riqualificazione foce del torrente Acquicella, utilizzo fonti rinnovabili, predisposizione aree permeabili, riduzione uso del suolo, rigenerazione urbana, efficientamento energetico) e della sicurezza della navigazione (verifica con simulazioni ingresso,



Francesco Di Sarcina

manovra e ormeggio di yacht da 120 m, navi da crociera da 340 m e navi ro-ro e general cargo».

Il PRP è frutto di una scrupolosa analisi della previsione dei traffici, affidata ad aziende leader, cui è seguito uno studio di compatibilità, considerando un orizzonte temporale di 15 anni, con due scadenze di opere importanti: 2030 e 2040: passeggeri e crociera la stima prevede un incremento tra 264.000 e 393.000 unità/anno al 2030, che al 2040 sarebbe in grado di sostenere fra 485.000 e 848.000 utenti; Ro-Ro e semirimorchi le previsioni tra 8.323.000 e 10.112.000 al 2030 e tra 12.158.000 e 16.654.000 nel 2040. L'area crociera sarà di 84mila mq con quattro accosti in grado di accogliere navi da oltre 340 m e sullo sporgente centrale la nuova Stazione marittima di 5mila mq dall'architettura particolarmente originale: potrà accogliere 1 milione di passeggeri l'anno, con sistemi di energie rinnovabili, in grado di renderla autosufficiente dal punto di vista energetico.

Il nuovo Waterfront con una suggestiva Promenade si svilupperà dal nuovo porticciolo per yacht, nelle immediate vicinanze della Stazione ferroviaria, fino al porto Nuovo e al molo Crispi: La «Darsena yacht» ospiterà oltre 700 imbarcazioni da diporto di piccole (4/18 mt), medie (18/28 mt) e grandi dimensioni (fino a 120 mt), creando di fatto un ampio mercato della cantieristica. I pescherecci (al momento negli accosti del porto Vecchio, porto Nuovo e porto Peschereccio) avranno una nuova area ad hoc con servizi necessari e nuovi manufatti per il ricovero temporaneo di attrezzature e reti da pesca.

MENTRE POTENZIA LE ATTIVITÀ TERMINAL E APRE LA ROTTA CAGLIARI-NORD AFRICA

Grendi torna anche armatore diretto



MARINA DI CARRARA – Diversificazione delle attività sia per affrontare la complessità dello scenario economico di riferimento che per cogliere le nuove opportunità che si presentano. L'anno 2023 per il gruppo di logistica integrata, guidato dagli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso, è stato un anno di investimenti importanti che hanno visto, tra l'altro, il raddoppio della capacità di stoccaggio nel porto di Cagliari (con la realizzazione di un secondo magazzino di 10.000 m2 con 14mila posti pallet, a 10 anni di distanza dal primo e con un investimento pari a 10 milioni di euro) e l'ingresso di una terza nave nella flotta del gruppo. Il gruppo Grendi ritorna così armatore diretto, siglando alla fine dello scorso anno un preliminare di acquisto della nave Wedellsborg da finalizzare nel corso del 2024.

I risultati di bilancio 2023: fatturato 98 mln, +10%. In termini numerici le prime evidenze dell'esercizio appena trascorso mostrano un fatturato consolidato prossimo al traguardo dei 100 milioni, più esattamente pari a 98 milioni di euro, in aumento dell'10% sul dato dell'anno precedente. Più in dettaglio è positivo l'andamento del fatturato dell'attività caratteristica sia per quanto riguarda i trasporti terrestri e collettive di MA Grendi (+6% a 36,5 mln) che i trasporti marittimi e terminal portuali RORO di Grendi Trasporti Marittimi (+15,9% a 64,5 mln).

Per quanto riguarda volumi, depositi e distribuzione MA Grendi ha registrato un calo dei volumi trasportati e distribuiti nell'ordine rispettivamente del 3,5% e dello 0,4%, conseguenza di una pressione

sui consumi di beni di largo consumo legata all'impatto inflazionistico registrato nel primo semestre e ad una più generale contrazione degli investimenti e acquisti di molti comparti industriali e produttivi.

Sempre nel 2023 è stato avviato il servizio LORO2 del Gruppo Grendi con una nave Maersk con carico diretto in Tunisia. MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) diventa una banchina mobile della destinazione finale, hub della linea di collegamenti internazionali da Cagliari verso Tunisia, Malta e Algeria, aree destinate a un crescente traffico anche a seguito delle ultime vicende geopolitiche come le difficoltà di attraversamento del canale di Suez. «LORO2 è un'innovativa combinazione di flussi di container movimentati tra navi container LOLO e navi RORO in arrivo al terminal di MITO of Sardinia, terminal internazionale del Gruppo Grendi a Cagliari, e navi Grendi che trasportano i container attraverso il sistema a cassette ed eventuali rotabili con l'uso di una squadra di operatori di piazzale che a bordo della nave sono in grado di sbarcare e conseguentemente re imbarcare i volumi in modo affidabile e professionale. È un sistema che lavora su un raggio di azione di circa 350 miglia nautiche, sfruttando la versatilità delle navi Grendi che possono evitare lunghe attese in rada e ridurre i tempi di sbarco e imbarco in modo ragionevole», commenta Antonio Musso, amministratore delegato Grendi Trasporti Marittimi e MITO.

Più ferro: lo spostamento dei

trasporti dalla gomma dei camion su strada ai binari del treno si è concretizzato con la rimozione dalle strade di oltre 5000 camion in partenza e arrivo a Marina di Carrara, rimossi ovvero 14 al giorno. Marina di Carrara conferma il ruolo di homeport del Gruppo per la linea marittima con la Sardegna, dove sono stati movimentati 3,1 milioni di tonnellate di merci, cioè il 63% del totale del porto e vi sono 36 dipendenti diretti, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente.

I principali numeri di questa strategia di sviluppo nel 2023 a confronto con il 2022 sono i seguenti: 160 circolazioni/treni blocco (+344%) 4.069 carri (+289%) 9.577 TEUS (+326%) 167.532 tonnellate (+380%).

Continua inoltre la strategia per migliorare l'impatto del Gruppo, in coerenza con le finalità di beneficio comune inserite nello statuto Benedit di Grendi Holding sui diversi fronti ambientale, con le persone e rispetto al legame di interdipendenza con territori, clienti e fornitori.

Inoltre il Gruppo ha assunto un impegno triennale per rimuovere dai mari 1500 kg di rifiuti, sostenendo le comunità di pescatori qualificate attraverso il progetto della start up Ogyre.

Personale, numeri in crescita anche per il clima aziendale e il welfare.

Il numero dei dipendenti è cresciuto dai 157 del 2022 a 168 unità. Le donne rappresentano il 16,7% del totale dipendenti e il 41% delle posizioni apicali: sono 7 sui 17 componenti del cda della holding.

La spesa per il welfare è cresciuta del 53% a oltre 236 mila euro e la

rilevazione del clima aziendale interno ha mostrato un netto miglioramento nell'indagine 2023 rispetto ai tre anni precedenti.

Cosa faremo da Grendi, hanno riferito con simpatica battuta i Musso?

Nel 2023 Grendi ha realizzato la prima serie web che racconta il dietro le quinte della logistica, coinvolgendo oltre 70 dipendenti. I primi 35 episodi sono andati in onda nel 2023 con 40.000 visualizzazioni. Altri 26 episodi saranno pubblicati nel corso di quest'anno e riguardano le puntate girate nelle sedi di Cagliari e Olbia. L'attenzione agli stakeholders ha portato alla seconda indagine sui clienti che ha visto un maggiore coinvolgimento e una crescente soddisfazione sulla qualità dei servizi corrispondente o superiore alle aspettative per oltre l'85% del campione. Il supporto ai piccoli fornitori della filiera del Gruppo ha visto crescere da 45 a 49 gli scontanti l'anticipo fatture a condizioni di favore attraverso il prodotto Findynamic. Per gli autisti dei camion, inoltre, sono state realizzate le prime salette per pause relax nelle sedi di Milano, Bologna e Genova.

Ecco le linee programmatiche per la rotta al 2028: «Puntiamo a costruire un gruppo forte, coeso fatto di persone motivate attraverso la condivisione di valori con una guida costante nel tempo e che si traduce in relazioni di lungo termine sia con clienti che fornitori. Perché l'affidabilità si dimostra giorno per giorno ed è fondamentale per rispondere alle esigenze del mercato», commenta Costanza Musso, amministratrice di MA Grendi.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

120
Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarter@savinodelbene.com

DAL CATALOGO ON LINE DI F&B YACHTING

Walder può salvare la testa

VIAREGGIO – Belle la navigazione a vela, sia su piccoli che su grandi scafi: godersi il fruscio del mare in carena, il vibrare delle balumine sia del Genova che della randa. Ed è anche bello manovrare, virando di bordo per guadagnare velocità, assecondare il vento, o bordeggiare per risalirlo.

Tutto bello, ma c'è sempre un pericolo incombente, come sanno bene gli esperti: il boma della randa. Sia nelle virate, che nelle andature sul fil di ruota, conviene a volte strambare e il boma passa da una banda all'altra della barca con la velocità di una fucilata: con il rischio di cogliere la testa di chi, in pozzetto, non è stato pronto ad abbassarsi. I piccoli



boma si fermano in genere con una mano: ma quando si fa su barche da 10 metri in su, un colpo di boma

in testa può tramortire o peggio. Morì così, colpito dal boma e volato in mare, anche Erik Tabarly, il più grande navigatore francese di sempre.

Questo pungo preambolo serve a chiarire meglio la funzione e i vantaggi dei "freni di boma" proposti da vari costruttori. Quello illustrato nella foto è il freno Walder, nel catalogo del sito on line F&B Yachting, è tra i più funzionali, e serve ad accompagnare con la giusta progressività il boma in ogni strambata, impedendo anche le improvvise e non volute sventole. È vi vamente consigliato specie su barche medio-grandi e grandi, con equipaggi famigliari ed ospiti non esperti.

PER UN INCENDIO SCOPPIATO NELLA NOTTE SU UNO SCAFO

Rogo di barche a Pra' Genova



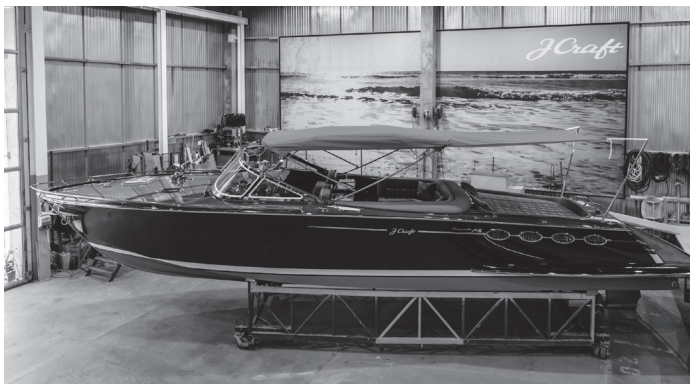
GENOVA – A conferma che anche in acqua il maggior pericolo per le imbarcazioni è il fuoco, la settimana scorsa nella notte si è sviluppato nel canale di calma di Pra' Genova un vasto incendio all'interno di un rimessaggio. La foto fornita dai Vigili del Fuoco

è impressionante: sono andate distrutte tredici tra natanti e imbarcazioni all'ormeggio. Le cause dell'incendio sono ancora in accertamento ma i danni sono ingenti, perché il fuoco, sviluppatosi su una delle barche forse per un corto circuito, si è diffuso rapidamente

agli altri scafi affiancati. L'intervento della Guardia Costiera e dei Vigili del Fuoco ha consentito di spostare altre imbarcazioni prima che fossero anch'esse incendiate e di bonificare lo specchio d'acqua del canale per evitare inquinamento da idrocarburi.

SULLO STILE DEI CAPOLAVORI ITALIANI IN LEGNO

L' "Aquila" svedese a Key Largo



STOCCOLMA – J Craft Boats AB, il principale costruttore nord-europeo di imbarcazioni di lusso, annuncia la consegna di AQUILA III, il primo Torpedo costruito

in conformità alle normative e ai requisiti tecnici statunitensi. AQUILA III è stata consegnata a Key Largo, Florida, e presentato ufficialmente durante il Palm Beach

International Boat Show di questi giorni. Come si vede dalla foto, questo runabout si ispira chiaramente alle linee dei grandi Riva, gli insuperabili capolavori italiani tutti in lucidi mogano: e il nome stesso declinato in italiano (Aquila, appunto) conferma l'ispirazione al migliore made in Italy.

Sulla scia positiva del 2023 - scrive il cantiere - anno di crescita e primati per J Craft, il 2024 si prospetta altrettanto positivo e ricco di nuovi progetti e ambizioni. L'azienda svedese ha infatti segnalato un carnet ordini completo sia per il 2024 che per il 2025, con consegne già programmate per il 2026.

Con oltre 9.000 ore necessarie per la sua costruzione artigianale, AQUILA III è un Torpedo RS che vanta due motori Volvo Penta IPS 650, una velocità massima di oltre 50 mph (47 nodi) e un'eccezionale autonomia di 280 miglia nautiche. Il pozzetto aperto e convertibile presenta due prendisole, ospitando comodamente fino a 12 adulti per crociere diurne. Nella spaziosa cabina anteriore, che può essere climatizzata o riscaldata, possono soggiornare comodamente fino a 4 ospiti; la cabina vanta un bagno in mogano lucido con doccia.

PRESENTATO DALLA PRINCIPESSA ZAHRA AGA KAN

Il calendario regate a Porto Cervo

PORTO CERVO – Lo Yacht Club Costa Smeralda ha annunciato la stagione fregate 2024 in una affollata conferenza stampa con armatori, appassionati e autorità.

Ad aprire l'evento la principessa Zahra Aga Khan, presidente del consiglio direttivo dello Yccs che ha confermato la stagione "molto intensa con regate in programma da maggio a ottobre". Il 2024 segna un anniversario, i 40 anni della collaborazione con lo storico partner Rolex. E ad augurare "buon vento" alla prossima stagione sportiva e a tutti i suoi protagonisti è stato un testimonial del marchio, Jannik Sinner, tennista numero 3 del

mondo. A raccontare nel dettaglio la stagione è intervenuto Edoardo Recchi, segretario generale e direttore sportivo Yacht Club Costa Smeralda.

Subito dopo la Ran 630 - Regata dell'Accademia Navale da Livorno, in programma dal 24 aprile al 1° maggio, la stagione si aprirà a Porto Cervo con il tradizionale Vela & Golf (24-26 maggio). Sarà poi la volta della Giorgio Armani Superyacht Regatta, dal 4 all'8 giugno. All'interno della Giorgio Armani Superyacht Regatta si svolgerà il Southern Wind Rendez Vous and Trophy.

A giugno spazio alla Classe J/24 che tornerà allo Yccs per

il Campionato europeo J/24 in calendario dal 10 al 16. Un altro atteso ritorno sarà la Grand Soleil Cup, una veleggiata organizzata in collaborazione con il Cantiere del Pardo per la quale è attesa una flotta di circa 40 imbarcazioni. Ad agosto saranno in programma il Trofeo Formenton (il 20) e la Palermo-Porto Cervo-Montecarlo, a cui lo Yacht Club offre supporto tecnico. A settembre la Maxi Yacht Rolex Cup (8-14) e la Rolex Swan Cup (15-21). La stagione si concluderà con il Campionato Europeo Etchells, preceduto dalla Smeralda Cup. Gli eventi, aperti a tutte le imbarcazioni Etchells, sono in programma dal 1° al 6 ottobre.

PER LA CAMPAGNA SULLA STAGIONE NAUTICA, BALNEARE E AMBIENTALE

Capitaneria e Marevivo nelle scuole



Nella foto: Capo Ferrandino e il dottor Chiesa.

LIVORNO – Imparare bene le regole per una navigazione da diporto piacevole e rispettosa delle leggi, ma anche per quelle

della prossima stagione balneare. Senza dimenticare tutto ciò che rappresenta un bagaglio culturale fondamentale per il rispetto del

mare e più in generale della natura.

Sono questi gli obiettivi di una campagna di informazione nelle scuole livornesi, iniziata nei giorni scorsi in piena collaborazione tra le locali Guardia Costiera e associazione ambientalista Marevivo, che ha proprio lanciato da poco (vedi in altra pagina) le linee nazionali con la convention di Napoli.

L'ultima uscita è stata dedicata alle scuole medie Collodi, dove il luogotenente Vanni Ferrandino

della Capitaneria di Livorno e il biologo marino dottor Valentino Chiesa responsabile del nucleo livornese di Marevivo, hanno intrattenuto alcune classi di studenti su leggi e comportamenti. Molto l'interesse dei ragazzi, che hanno dimostrato, con domande centrate, sia la curiosità sui temi ambientali, sia la volontà di meglio conoscere il mondo del mare e della navigazione, sia da diporto sia professionale.






SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



PER GESTIRE AL MEGLIO CONSUMI E FLUSSI DI ALIMENTAZIONE

Un "Energy manager" con l'IA



Nella foto: Il "Cold village" dell'interporto Vespucci.

MILANO - La promessa viene da una fonte più che attendibile, il Bureau Veritas Italia: da oggi - annuncia sul suo sito - un energy manager digitale può aiutarci ad aumentare l'efficienza energetica e ridurre la carbon footprint: una piattaforma in cloud, in grado di sfruttare le potenzialità dell'intelligenza artificiale per analizzare i consumi degli edifici e ottimizzare l'utilizzo degli impianti grazie a logiche predittive.

Utilizzando un parallelismo con soluzioni di domotica residenziale che ormai tutti conosciamo, questo "Alexa o Siri in versione energia" - scrive ancora - può monitorare le performance energetiche di

un edificio e, attraverso logiche configurate ad hoc, profilare i consumi di climatizzazione invernale ed estiva per poi ottimizzarli in maniera automatica. Non solo: la soluzione permette di integrare dati derivanti dai mercati energetici (GME) e da servizi di previsione meteo, unitamente ai dati legati a produzioni da fonte rinnovabile, come il fotovoltaico, e altri asset energetici, come batterie e colonnine di ricarica veicoli o mezzi navali o nautici.

È nella prospettiva di questo salto nel futuro guidato dal Green Deal Europeo e basato sul principio Energy Efficiency First, che Bureau Veritas Nexta, società di ingegneria

già in grado di analizzare e misurare il modo in cui un edificio o un sito industriale consumano energia, si è messa in condizione di compiere la svolta decisiva attraverso l'azione di strumenti adeguati a individuare ogni opportunità di efficientamento e ottimizzazione nei consumi. Ha quindi individuato nella tech company italiana Evogy, B-Corp e Società Benefit specializzata nell'ottimizzazione della gestione energetica attraverso la digitalizzazione, il partner che potesse integrare le sue competenze in materia con un elemento rivoluzionario: l'applicazione di logiche di intelligenza artificiale ai flussi energetici che alimentano gli impianti sia di

edifici civili - ospedali, gallerie commerciali, aeroporti, GDO, catene retail, hotel, studentati, porti - che di siti industriali.

La somma di questi contributi - secondo il Bureau Veritas - permette di raggiungere, in accordo con le direttive europee, il massimo dell'efficienza energetica.

Solo chi parte da questo punto, ottiene il massimo vantaggio nella transizione alle fonti energetiche rinnovabili, potendo contare su una totale ottimizzazione del modello energetico definito da Bureau Veritas Nexta, su cui le logiche di AI di

Evogy agiscono per minimizzare i consumi e apprendere, minuto dopo minuto, il modo in cui le utenze dell'edificio consumano energia, al fine di adeguare in tempo reale il comportamento degli impianti e raggiungere l'obiettivo della massima efficienza.

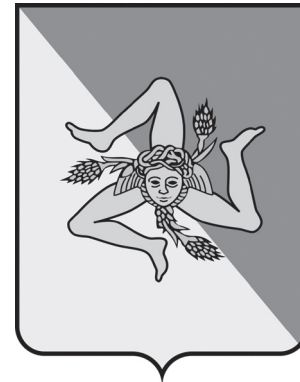
PER UN SISTEMA DI INFRASTRUTTURE PRIORITARIE SU TERRA E MARE

Le opere indifferibili in Sicilia

PALERMO - Quindici infrastrutture prioritarie mancano all'appello per fare finalmente della Sicilia - spiega Unioncamere della regione - l'hub commerciale del Mediterraneo verso il Nord Europa.

Le tensioni nello stretto di Bab al-Mandab e il crollo del 65% dei transiti navali dal Canale di Suez hanno spinto il 35% di armatori che ancora utilizzano la rotta del Mar Rosso ad accorciare la navigazione, raddoppiando i servizi di linea e attraccando nei porti di Vado Ligure e di Gioia Tauro piuttosto che a Rotterdam per compensare l'aumento dei costi. Scali che comunque sono già prossimi all'overbooking: e la Sicilia avrebbe l'opportunità di assorbire parte dei flussi, ma l'assenza di porti di transhipment e di collegamenti con una rete veloce la allontana.

Dunque, diventa ancora più urgente - continua Pino Pace, presidente Unioncamere Sicilia - la richiesta alle istituzioni avanzata dalle imprese siciliane tramite le



Camere di commercio, di realizzare al più presto le 15 infrastrutture che hanno indicato come prioritarie, di cui ben 8 indifferibili; così nell'indagine condotta da Unioncamere Sicilia in collaborazione con Uniontrasporti e nei tavoli tecnici di confronto realizzati in tutti i territori dell'Isola. Il "Progetto infrastrutture", finanziato dal

Fondo di perequazione 2021-2022 di Unioncamere nazionale, è sfociato nell'aggiornamento del Libro bianco, presentato in questi giorni da Unioncamere Sicilia.

Come ha spiegato Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti, l'elenco delle 15 opere prioritarie comprende le prime otto indifferibili (l'alta velocità Palermo-Catania, l'ammodernamento a quattro corsie della Palermo-Agrigento, la ferrovia Messina-Catania, il completamento del raddoppio ferroviario Palermo-Messina, la Ragusa-Catania, la velocizzazione della ferrovia Catania-Siracusa, la pedemontana di Palermo col collegamento al porto e il Ponte sullo Stretto di Messina) e le altre sette opere prioritarie (l'intervalliva Tirrenico-Jonica, il completamento della Siracusa-Gela, la tangenziale di Agrigento, il collegamento del porto di Augusta, l'interporto di Termini Imerese, il collegamento dell'aeroporto di Trapani Birgi e il terminal cargo a Comiso).

CON LA NUOVA EDIZIONE DEL NOTIZIARIO

"Guardia Costiera", on line



ROMA - È on-line il nuovo numero del "Notiziario della Guardia Costiera", ricco di importanti contenuti e approfondimenti, il tutto consultabile sia in versione sfogliabile che in PDF.

Il focus di questo numero è sui porti, valore aggiunto ed elemento di forte traino per l'economia del nostro Paese. A introdurre l'argomento è il viceministro Rixi che in una intervista parla del

rafforzamento del ruolo di indirizzo strategico e della vigilanza del MIT. E non solo: spinta alla digitalizzazione e all'integrazione delle reti trasportistiche, con una sempre maggiore attenzione al tema della sicurezza della navigazione che vede la Guardia Costiera in prima linea e sempre più "garante di Safety e Security".

Un altro pregevole contributo per i lettori arriva dalle parole dell'ex ministro dell'Interno Marco Minniti, ora presidente della Fondazione Med-Or, che si sofferma su un tema particolarmente sensibile come quello dei flussi migratori. La vera azione di contrasto ai trafficanti di esseri umani «si fa a terra e non a mare» sostiene Minniti, perché quando uno arriva in mare non può che essere salvato.

Quello che emerge dalle due interviste è il profilo di un Corpo moderno, ma sempre saldamente ancorato alle sue antiche tradizioni; una famiglia che presto potrebbe crescere e arrivare a 15 mila uomini e donne - così ha anticipato il ministro Salvini in un video messaggio al convegno che ha celebrato i 30 anni della legge 84/94 e della nascita del Comando generale -, sempre più professionalizzati e all'altezza delle sfide tecnologiche attuali e future.

IN COLLABORAZIONE CON LA SPAGNOLA YES ROCHES A MARBELLA

Silversea, corsi per nuovo personale



Nella foto: Una unità Silversea.

MARBELLA - Les Roches e Silversea hanno ufficialmente siglato un accordo per essere pionieri in un campo di studi all'avanguardia verso l'impiego. Primo nel suo genere, questo programma innovativo - offerto presso il campus di Les Roches a Marbella, in Spagna - fornisce agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per gestire e supervisionare le varie aree di bordo delle navi da crociera, oltre agli

aspetti di marketing, gestione delle entrate e altre funzioni commerciali relative all'industria crocieristica. Inoltre, agli studenti viene garantito un accordo di borsa di studio tra le due entità, oltre all'opportunità di ottenere un impiego a bordo della stimata flotta Silversea.

Al termine del corso, gli studenti possono assicurarsi una posizione lavorativa presso Silversea. Negli ultimi anni il settore

crocieristico ha conosciuto una significativa rinascita. Secondo un recente rapporto della Cruise Lines International Association (CLIA), nel 2023 l'industria dovrebbe aver generato un fatturato di circa 155 miliardi di dollari e creato 1,2 milioni di posti di lavoro in tutto il mondo. Come indicato dallo studio CLIA, ogni aumento dell'1% si traduce in quattro milioni di nuovi crocieristi.

Si prevede che la capacità delle navi crescerà a livello globale del 19%, raggiungendo quasi 750.000 posti di attracco entro il 2028. Inoltre, è considerata una delle tipologie di turismo con il maggior potenziale di evoluzione verso gli standard di sostenibilità stabiliti dal Global Sustainable Tourism Council.

L'alleanza strategica tra Les Roches e Silversea apre quindi un ampio spettro di opportunità per coloro che desiderano intraprendere una carriera professionale in un settore con prospettive di crescita positive.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

Le città sostenibili, realtà o business



Le navi sono state le prime ad iniziare il percorso verso l'evoluzione Green, quasi totalmente a carico degli armatori. L'UE legifera perché anche le città diventino ad emissioni zero. Fantasie (costose) o possibili? Ce lo chiede con una lunga nota che riassumiamo il lettore Claudio R. di Livorno.

Lavoro in una agenzia marittima livornese e posso garantire che la grande compagnia di navigazione che assistiamo sta spendendo miliardi per arrivare al target dell'"impatto zero", che pare abbia un ritorno anche nella scelta dei grandi clienti. Ma come si farà, in chiave concreta, perché le città facciano lo stesso? Non è praticamente impossibile?

*

Bella domanda, ma in quanto alle risposte anche la politica non è in grado di darle. È ovvio che tutti vorremmo vivere in un mondo come l'Arcadia, niente di sporco e tutto natura nelle sue migliori accezioni. E non bisogna dimenticare che l'umanità più evoluta ha fatto nel tempo passi da giganti: basta ricordare la Suburra del mondo romano, le fognature riservate a pochi centri, le feci umane e degli animali nelle strade. O le bidonville ancora oggi diffuse nel mondo. Un'Europa, o un insieme di continenti, a emissioni nocive zero? Sembra un bel sogno. Se poi l'umanità ce la facesse davvero...



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.R.L.
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
 Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

-- ALL'INTERNO --

I nuovi Baoli al LogiMAT.	a pag. 4
"Salpa verso la tua carriera".	a pag. 4
Business intelligence EY.	a pag. 4
Cresce la flotta tug Nemecca Z.	a pag. 4
LNI e Save the Children.	a pag. 5
Finalmente va meglio per l'aria.	a pag. 5
Una cicca è più inquinante di un diesel.	a pag. 5
"Denti di cane" all'assalto.	a pag. 5
La convention annuale di Marevivo.	a pag. 5
Eolico e solare galleggianti a Taranto.	a pag. 5
Camere di Commercio e Toscana.	a pag. 6
Grendi torna anche armatore diretto.	a pag. 6
Catania presenta il futuro.	a pag. 6
Walder può salvare la testa.	a pag. 7
L'"Aquila" svedese a Key Largo.	a pag. 7
Rogo di barche a Pra' Genova.	a pag. 7
Il calendario regate a Porto Cervo.	a pag. 7
Capitaneria e Marevivo nelle scuole.	a pag. 7
Un "Energy manager" con l'IA.	a pag. 8
Le opere indifferibili in Sicilia.	a pag. 8
"Guardia Costiera", on line.	a pag. 8
Silversea, corsi per nuovo personale.	a pag. 8
Le città sostenibili, realtà o business.	a pag. 9

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

MSC Bellissima riapre le crociere sui porti cinesi



Nella foto: L'arrivo nel porto cinese.

le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. Per festeggiare questo traguardo, MSC Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante Da Vittorio, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai.

MSC Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche l'occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di MSC Crociere nella regione che vedrà MSC Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre MSC Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025.

MSC Bellissima e MSC Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione elettrica da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori quando sono attraccate in porto, abbattendo le emissioni. Un elemento che è in linea con l'impegno di MSC Crociere - sottolinea la compagnia - per proteggere l'ambiente e creare un futuro sostenibile per le crociere.

Gioia Tauro, più fondali e banchine



dei fondali lungo l'intero canale, finalizzata ad ampliare la competitività del porto, primo scalo di transhipment d'Italia e tra i principali delle rotte transoceaniche interne al circuito internazionale del Mediterraneo.

Attraverso l'adozione dell'ATF si potrà, così, procedere ad avviare i lavori di consolidamento e di approfondimento del canale portuale a 18 metri anche nel tratto A, che ha una lunghezza di 783 metri, nel tratto B (457 metri) e nel tratto C (645 metri), che al momento hanno quota 16 metri.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, la determinazione del numero massimo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di competenza.

Si è quindi passati all'approvazione dei Piani d'Impresa che, annualmente, vede l'Ente impegnato nella verifica dei report presentati dalle imprese portuali chiamate a rispettare il raggiungimento degli obiettivi indicati nei propri piani d'impresa al momento della richiesta di autorizzazione all'esercizio.

È stata, quindi, ratificata all'unanimità la variazione, adottata in via d'urgenza, del Bilancio 2023 che ha adeguato in aumento alcune voci di Entrata e di Spesa. Tra queste, al capitolo Entrate spicca l'aumento di 7 milioni di euro relativo agli introiti derivanti dalle tasse d'ancoraggio, mentre tra le voci di Spesa, in particolare, la destinazione di un plafond di 1,5 milioni di euro al rimborso delle tasse d'ancoraggio, che rappresenta un importante strumento per rendere concorrenziale il porto di Gioia Tauro, soprattutto, alla luce delle direttive europee e della crisi del Mar Rosso.

Al punto relativo alle richieste concessorie, in particolare, è stato autorizzato all'unanimità il rilascio di concessione demaniale in ampliamento dell'azienda FOM, nel porto di Corigliano Calabro, per l'uso dello specchio acqueo adiacente al manufatto dell'ex Lega Navale, già in sua concessione, per lo sviluppo della sua attività produttiva di nautica da diporto.

A conclusione della riunione il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato le linee di programmazione adottate dall'Ente che, nello specifico, hanno determinato il completo banchinamento del porto di Gioia Tauro, al fine di garantire maggiore crescita e competitività allo scalo. A tale proposito, il presidente Agostinelli si è soffermato sul completamento della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro, funzionale alla diversificazione dell'offerta dei servizi portuali offerti, che a breve sarà inaugurata, e agli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale.

Tra gli altri lavori di particolare rilievo, Agostinelli ha altresì sottolineato, ponendo nuovamente l'accento sul porto di Corigliano Calabro, la recente sottoscrizione dell'atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica alla richiesta della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" per dare inizio ad una grande realtà imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro che assicurerà la rinascita dello scalo e porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide.

Il "nodo" Calafati

Il problema però nasce dalle realtà storicamente insediate: e sia Romoli che Lorenzoni lamenterebbero di non aver sufficienti assicurazioni sul futuro, essendo state sospese le relative concessioni demaniali. Anche sull'hub per la nautica ci sono da parte loro dubbi: con l'avviata realizzazione del marina del Porto Mediceo, che ovviamente è collegato al cantiere Benetti, ha senso la Calafati in apparente concorrenza?

Il quesito sta approdando in questi giorni a palazzo Rosciano, dove già si cerca di dirimere altre proteste per concessioni sospese o ridotte in base a futuri progetti. Tanto che ci si chiede se non sarebbe utile una convocazione di tutti gli operatori delle aree interessate, per ascoltarne i desiderata e chiarire le destinazioni.

Cargo aereo: il punto

strutture, ENAC.

Ne parleranno: Alessandro Albertini, presidente, ANAMA - Paolo Dallanoce, head of Cargo Management, SEA Milan Airports - Fabrizio Iacobacci, rappresentante, Assohandlers - Enrico Pastori, partner, TRT Trasporti e Territorio.

Intervento a cura di IBAR (in via di conferma).

Dirige il dibattito Lucia Nappi, direttore del Corriere Marittimo.

A Venezia Costa Crociere

che rispettasse le peculiarità di una città unica come Venezia, trovando soluzioni alternative e praticabili per permettere alle compagnie di continuare a operare e alimentare un ecosistema importante, di cui fanno parte anche tante aziende locali. La situazione che si sta delineando, purtroppo - afferma la compagnia - non sembra andare in questa direzione. Le soluzioni alternative per l'approdo delle navi da crociera che erano state promesse sono ancora lontane dall'essere realizzate. A questo si aggiunge la mancata estensione della concessione a Venezia Terminal Passeggeri, che pone seri dubbi sul futuro della società che gestisce il terminal e gli approdi delle crociere, nonostante gli sforzi fatti dai suoi azionisti negli ultimi anni.

"Continuando così si rischia di mettere a repentaglio il valore economico e occupazionale che le crociere generano sul territorio. La posta in gioco è alta, perché il territorio di cui parliamo è potenzialmente ben più ampio di Venezia e comprende anche altre città italiane: infatti, da Venezia dipende l'intero bacino crocieristico dell'Adriatico. Per questo auspichiamo che in tempi brevi tutte le parti coinvolte, a cominciare dalle compagnie e dalle autorità locali e nazionali, possano sedersi intorno a un tavolo e trovare una soluzione definitiva" - ha dichiarato Roberto Alberti, svp & chief corporate officer di Costa Crociere.

Capitaneria con gli studenti

numerosi elementi conoscitivi delle attività marittime, con l'obiettivo di suscitare nei giovani l'interesse alla vita sul mare, orientandoli a quell'attività, e fornendo un'eventuale prospettiva di lavoro qualificato nella Marina Militare.

La professionalità del contrammiraglio Guglielmi e la sua divisa hanno conquistato l'attenzione dell'attenta e numerosissima platea, che ha avuto l'occasione di conoscere l'importanza delle attività marittime a livello nazionale e internazionale, l'impegno che la Marina Militare Italiana svolge in tali vasti ambiti e le relative opportunità di formazione, crescita umana e professionale.

Testimonial di alcune opportunità sono stati anche il comandante della Capitaneria di Porto di Man-

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

fredonia, capitano di fregata (CP) Antonio Cilento, e alcuni giovani "marinai" di Manfredonia, come il sottotenente di Vascello (CP) Adalgisa Brigida, il maresciallo Radarista Lorenza De Pino, il maresciallo Infermiere Concetta Tomaiuolo, e l'allievo maresciallo Simone Rinaldi.

Le professoressa Rossella Angelillis e Matilde Lauriola hanno tenuto a evidenziare che tale attività, rientra nell'ambito dell'orientamento universitario e delle professioni, agli studenti delle classi del triennio del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" e del Liceo Classico "Aldo Moro" di Manfredonia, e che il Liceo a molti anni favorisce il "ritorno a scuola" di ex alunni, come il contrammiraglio Guglielmi, che si sono particolarmente distinti nel personale successo professionale, per attivare una sorta di effetto virtuoso di emulazione.

Più ferrovia all'interporto

sizione strategica. Un investimento di 17 milioni di euro ha permesso la realizzazione di un nuovo terminal ferroviario, un'infrastruttura che collocherà sempre di più CEPIM tra i principali interporti italiani ed europei.

CEPIM, grazie alla sua posizione strategica e ai recenti investimenti - è stato sottolineato o dall'oratore - è destinato a giocare un ruolo da protagonista nel futuro della logistica italiana ed europea.

Alla tavola rotonda ha partecipato anche Sabrina de Filippis, ad di Mercitalia Logistics, che ha illustrato un piano industriale ambizioso: investimenti in nuovo materiale rotabile, terminali intermodali e digitalizzazione per combinare il trasporto ferroviario, su gomma e marittimo. In questa occasione l'ad di Mercitalia Logistics ha ribadito la collaborazione con CEPIM - Interporto di Parma che si basa su una visione comune del futuro della logistica.

Il futuro della logistica italiana passa da una maggiore intermodalità, digitalizzazione e sostenibilità, e la collaborazione tra le due realtà è un passo importante in questa direzione.

La "permacrisi" secondo

non è affatto migliorato, anzi. Gli scambi commerciali internazionali hanno subito un colpo grave dalla crisi mediorientale, che mette a repentaglio la sicurezza del transito nel Mar Rosso.

La situazione di chi fa il mestiere dell'armatore è dunque diventata più difficile e delicata che mai. Il trasporto corre rischi inediti, perché la vecchia piaga della pirateria appare oggi saldata con fenomeni terroristici di assoluta gravità. Le prime tensioni sui prezzi dei trasporti marittimi, costretti in molti casi dalla situazione a circumnavigare l'Africa allungando i tempi di viaggio, si sono già pesantemente avveritate.

Il nostro Gruppo, in questo contesto, è riuscito finora a contenere ripercussioni dannose, anche grazie all'attiva collaborazione delle autorità italiane che in molti casi hanno prestato alle nostre navi la protezione necessaria ad attraversare le zone più a rischio. Per questo agli uomini e alle donne che garantiscono un presidio così prezioso, sia nelle sedi decisionali che nei quadranti operativi, va tutta la nostra riconoscenza.

E dunque, pur in questo quadro preoccupante, il nostro Gruppo non ha mutato la sua linea di sempre, quella degli investimenti nella qualità e nella varietà dell'offerta di servizio, sia per il mercato delle merci che per quello dei passeggeri. Una linea che peraltro, come abbiamo avuto già modo di ricordare sul numero scorso, è stata finora sempre premiata da buoni risultati economici. Solo chi investe può crescere, solo chi cresce può rispondere bene alle crisi e conseguire i profitti necessari a finanziare la crescita.

Oltre al buon andamento della stagione estiva del 2023, al potenziamento delle linee con la Grecia e alla conferma, in molti casi rafforzata, di tutte le altre linee, altre novità importanti, tra la fine del 2023 e le prime settimane dell'anno in corso, hanno riguardato le infrastrutture portuali. Il Gruppo ha infatti acquisito due scali in Grecia, quelli di Igoumenitsa e di Heraklion, e un terminal strategico in Italia, nel porto Livorno.

Precisamente, nel 2023 la società che gestisce il porto di Heraklion, il più grande e trafficato dell'isola di Creta, è stata acquisita al 67% per un investimento complessivo di 80 milioni di euro, pochi mesi dopo l'acquisizione per 84,17 milioni della quota di maggioranza dello scalo di Igoumenitsa. Inoltre, il 31 gennaio di quest'anno, il Terminal Darsena Toscana (TDT) è entrato ufficialmente a far parte del Gruppo Grimaldi, al 100%. Da non trascurare, nella stessa ottica strategica, l'avvenuto potenziamento dell'intermodalità ferro-mare di Automar, società partecipata del Gruppo Grimaldi, che gestisce terminal a Civitavecchia, Pontecagnano, Gioia Tauro e Termini Imerese ed ha appena lanciato un nuovo servizio ferroviario proprio tra Gioia Tauro e Pontecagnano.

La presenza diretta nella proprietà e nella gestione di infrastrutture portuali significa essere più che operatori marittimi: significa essere divenuti anche gestori portuali, imprenditori della multimodalità, della gestione di terminal, stazioni marittime. Questi investimenti ci danno modo di offrire a tutti i nostri clienti servizi integrati, riducendo a zero i problemi a volte causati dalla complessa integrazione di aziende diverse nello svolgimento di attività contigue e concatenate.

Confetra sull'IVA

si applichi il meccanismo del reverse charge IVA, consentendo alle imprese di versare direttamente all'erario l'IVA dei propri fornitori.

Confetra da tempo chiede l'applicazione del reverse charge negli appalti di logistica per limitare le frodi IVA e favorire la trasparenza degli appalti ma, nonostante i ripetuti solleciti al presente Governo e a quello precedente, nulla finora è stato fatto.

Per il presidente Confetra Carlo De Ruvo "arrivati a questo punto solo una forte iniziativa politica da parte del presidente Meloni può indurre l'Unione Europea a concedere la deroga al regime ordinario dell'IVA garantendo allo stesso tempo allo Stato un gettito certo di oltre 300 milioni di euro".

Gli armatori per la rotta

documento "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo", redatto insieme a Eni con la collaborazione di tre delle più grandi aziende produttrici di motori navali (Wärtsilä, WinGD e MAN Energy Solutions), oltre a Unem, Federchimica/Assogasliquidi, Assocostieri e RINA, che ha supervisionato il lavoro di 40 esperti iniziato nel marzo scorso.

Il documento definisce un orientamento strategico, a partire dall'analisi dell'evoluzione tecnologica dei motori e dalla disponibilità, anche in termini di infrastrutture, di vettori energetici a ridotta intensità carbonica. Il lavoro contiene, inoltre, un'articolata analisi delle opzioni disponibili per la decarbonizzazione del settore basata sull'ottimizzazione delle curve di costo e le disponibilità tecnologiche nel breve e medio termine, per consentire agli armatori di rispondere ai target del regolamento FuelEU Maritime, ai requisiti della direttiva ETS (Emission Trading System) e IMO, nonché agli altri ulteriori adempimenti nazionali.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA

international forwarders

William Shepherd

port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>



LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

